



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 50 del 10/04/2015**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2015, n. 413

Recepimento delle linee guida “Gravidanza fisiologica” del sistema nazionale Linee guida ed indicazioni per l’accesso alle prestazioni a tutela della maternità in regione Puglia. Avvio dell’agenda della gravidanza.

L’Assessore al Welfare, sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio n.3, confermata dal Responsabile A.P., dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, riferisce quanto segue.

L’art. 2 del D.Lgs. 502/1992, così come successivamente integrato e modificato, che al comma 2 assegna alle Regioni la determinazione dei principi sull’organizzazione dei servizi e sull’attività destinata alla tutela della salute delle aziende sanitarie, nonché le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle medesime.

Richiamati:

- a) il decreto del Ministero della Sanità del 10 settembre 1998 “Aggiornamento del decreto ministeriale 6 marzo 1995 concernente l’aggiornamento del decreto ministeriale 14 aprile 1984 recante protocolli di accesso agli esami di laboratorio e di diagnostica strumentale per le donne in stato di gravidanza ed a tutela della maternità”;
- b) l’Accordo siglato nel dicembre 2006 tra la Direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della Salute e l’Istituto Superiore di Sanità (ISS) per l’attivazione del Sistema nazionale per le linee guida (SNLG);
- c) l’Accordo 16 dicembre 2010, ai sensi dell’articolo 9 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane sul documento concernente “Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo”;

L’Allegato tecnico n.4, parte integrante del sopracitato accordo, prevede lo sviluppo di linee guida sulla gravidanza fisiologica e sul taglio cesareo basate sulle evidenze della letteratura ed aggiornate per la pratica clinica, rivolte ai professionisti della salute, e la loro diffusione attraverso canali istituzionali e di comunicazione scientifica.

Valutato che:

1. la gravidanza ed il parto sono processi fisiologici che interessano una popolazione composta e con caratteristiche in rapida evoluzione e che ogni intervento assistenziale proposto deve avere benefici dimostrati ed essere accettabile per le donne;

2. che le linee guida, in quanto riferimento scientifico solido e condiviso dalle società scientifiche, forniscono indicazioni chiare per la messa in pratica di percorsi assistenziali efficaci e per l'utilizzo efficiente delle risorse, garantendo agli utenti equità nell'offerta dei servizi;
3. che la donna in gravidanza deve essere messa in grado di operare scelte informate basate sui propri bisogni e sui propri valori.

Il Sistema Nazionale per le Linee Guida (SNLG), coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), su mandato del Ministero della Salute, ha elaborato una linea guida sulla gravidanza fisiologica basata sulle prove di efficacia ricavate dalla letteratura scientifica, per promuovere il miglioramento dei percorsi diagnostico- terapeutici, e che questa è il frutto del lavoro di un gruppo multidisciplinare e multiprofessionale di esperti-specialisti in ginecologia e ostetricia, neonatologia, pediatria, medicina legale, medici di medicina generale, ostetriche, sociologi, epidemiologi, metodologi di linee guida, documentaristi esperti in ricerche bibliografiche e rappresentanti delle associazioni che si occupano di nascita. Nell'ambito della linea guida "Gravidanza fisiologica" sono state aggiornate le raccomandazioni sullo screening e la diagnosi del diabete gestazionale approvate dal panel della linea guida "Gravidanza fisiologica", dall'Associazione medici diabetologi (AMD) e dalla Società italiana di diabetologia (SID).

La suddetta linea guida è corredata di un'agenda della gravidanza che definisce i contenuti informativi e descrive gli interventi di provata efficacia che devono essere offerti alla donna in ciascuno degli incontri previsti durante l'assistenza alla gravidanza:

Alla luce di quanto concordato nella riunione del Comitato Punti Nascita Regione del 29/10/2014, si propone, pertanto:

1. di recepire, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, la linea guida "Gravidanza fisiologica" elaborata nell'ambito del Sistema Nazionale per le Linee Guida (SNLG), Allegato A, composto da n. 202(duecento due pagine), parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento;
2. che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere Universitarie, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente schema di provvedimento, predispongano la predetta agenda della gravidanza, in ottemperanza alle indicazioni previste dalle predette Linee Guida (SNLG).
3. di rimandare ogni altro adempimento previsto dalle suddette Linee guida a successivi provvedimenti di Giunta regionale.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E S. M. E I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi della L.R. n.7/97, art.4, comma 4, lettera f).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge  
DELIBERA

Per quanto esplicitato in narrativa e quivi riportato per farne parte integrante e sostanziale:

1. di recepire, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, la linea guida "Gravidanza fisiologica" elaborata nell'ambito del Sistema Nazionale per le Linee Guida (SNLG), Allegato A, composto da n. 202(duecento due pagine), parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento;
2. che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere Universitarie, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P.del presente provvedimento, predispongano l'Agenda della gravidanza, in ottemperanza alle indicazioni previste dalle predette Linee Guida (SNLG);
3. di rimandare ogni altro adempimento previsto dalle suddette Linee guida a successivi provvedimenti di Giunta regionale;
4. di stabilire, infine, che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURP ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 13/94;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Tavolo di Verifica LEA e al Comitato Punti Nascita Nazionale;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, ai Direttori Generali delle ASL, delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere e degli IRCCS pubblici, agli Enti Ecclesiastici e agli IRCCS privati;
7. di notificare il presente provvedimento e alle Case di Cura private accreditate, per il tramite dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, territorialmente competenti.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola